



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMMISSIONE EUROPEA

## Deliberazione di Giunta regionale n. 419 del 04 aprile 2007

Regolamento (CE) n. 168/2005 – Definizione dell'invito a manifestare interesse in relazione alle strategie di sviluppo locale previste dall'Asse 4 del Programma regionale di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013.

Visto il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013

Visto il regolamento (CE) n.1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n.1698/2005 ;

Visto il regolamento (CE) n.1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n.1698/2005;

Vista la bozza di Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013 per la Regione Liguria, dichiarata ricevibile dalla Commissione europea in data 27 marzo 2007 ed attualmente all'esame della stessa per la fase di negoziato prevista dal regolamento (CE) n.1974/2006;

Premesso quindi che la bozza di Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013 disponibile non ha carattere definitivo, sia per quanto riguarda i contenuti sia per quanto riguarda l'aspetto finanziario e rilevato pertanto che quanto previsto attraverso il presente atto, che peraltro prevede l'esame e la valutazione delle sole manifestazioni di interesse senza che ciò costituisca assicurazione di finanziamento o di impegno di spesa , potrebbe essere soggetto a modifiche anche di rilievo attraverso opportuna revisione;

Atteso che, per motivi di opportunità e di ottimizzazione della capacità di spesa, si rende comunque necessario avviare le procedure di selezione delle strategie di sviluppo locale previste dall'Asse 4 del Programma regionale di sviluppo rurale attraverso apposito invito a manifestare interesse al riguardo, allo scopo di pervenire a una selezione definitiva delle strategie di sviluppo locale in tempi rapidi e coerenti rispetto all'effettiva entrata in vigore del programma di sviluppo rurale;

Considerato necessario regolamentare nel dettaglio e attraverso le modalità previste da apposito "Invito a manifestare interesse in relazione alle strategie di sviluppo locale previste dall'asse 4 del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013" l'acquisizione e la valutazione delle iniziative che verranno presentate;

Ritenuto pertanto opportuno approvare l'allegato "Invito a manifestare interesse in relazione alle strategie di sviluppo locale previste dall'asse 4 del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013" che costituisce parte integrante del presente provvedimento e viene indicato come Allegato 1;

Ritenuto altresì opportuno conferire al Segretario della Giunta regionale l'incarico di costituire apposito gruppo di lavoro interdipartimentale per la valutazione delle manifestazioni di interesse acquisite ed al Dirigente del Settore Politiche agricole l'incarico di produrre determinazione degli esiti della valutazione del gruppo di lavoro costituito;

Ritenuto infine, al fine di garantire la necessaria pubblicità dell'iniziativa, di dare diffusione al suddetto avviso attraverso la pubblicazione sul Bollettino ufficiale e sul sito Internet della Regione Liguria, nonché, per estratto, su due quotidiani;

Su proposta dell'assessore all'Agricoltura e Protezione civile, Giancarlo Cassini,

### DELIBERA

1) di approvare per i motivi indicati in premessa che qui si intendono richiamati l'"Invito a manifestare interesse in relazione alle strategie di sviluppo locale previste dall'Asse 4 del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013" che viene allegato al presente atto (Allegato 1) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che le manifestazioni di interesse devono essere presentate entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione dell'Invito sul Bollettino ufficiale della regione Liguria e con le modalità previste nell'Invito medesimo;

3) di incaricare il Segretario della Giunta regionale di costituire apposito gruppo di lavoro interdipartimentale per la valutazione delle manifestazioni di interesse acquisite;

4) di rinviare a provvedimento del Dirigente del Settore Politiche Agricole la determinazione degli esiti del lavoro di valutazione eseguito dal gruppo di lavoro interdipartimentale che non costituirà in alcun modo ed a nessun titolo assicurazione di finanziamento o impegno di spesa;

5) di rinviare a successivo provvedimento di Giunta regionale la determinazione dei criteri di acquisizione e selezione che saranno utilizzati per l'ammissione a finanziamento delle iniziative che conseguiranno alle manifestazioni di interesse oggetto del presente "Invito";

6) di applicare, per quanto non indicato nella presente deliberazione e nell'allegato Invito, le regole procedurali di cui alla legge regionale 6 giugno 1991 n. 8 e successive modifiche e integrazioni;

7) di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

**REGIONE LIGURIA**  
**SETTORE POLITICHE AGRICOLE**

**ALLEGATO 1**

**INVITO A MANIFESTARE INTERESSE IN RELAZIONE ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE PREVISTE DALL'ASSE 4 DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2007-2013**

**1) Premessa**

In data 28 marzo 2007 i Servizi della Commissione europea hanno accusato ricevuta del programma di sviluppo rurale della Regione Liguria per il periodo 2007-2013 ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (in seguito denominato PSR) e lo hanno dichiarato ricevibile. Si avvia pertanto la fase del negoziato con i Servizi della Commissione, che si protrarrà per non più di sei mesi, come prevede l'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1974/2006.

A partire dal momento in cui il programma di sviluppo rurale è stato dichiarato ricevibile si rende quindi possibile, sia pure nelle more dell'approvazione definitiva del PSR, avviare le procedure di selezione delle strategie di sviluppo locale previste dall'asse 4 del PSR, in modo da dare effettivo avvio alle attività di gestione fin dal momento dell'approvazione del programma.

La selezione, come meglio specificato nel seguito del presente invito, verrà effettuata secondo le seguenti fasi:

- 1) invito a manifestare interesse:
  - a) presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei proponenti;
  - b) verifica di ammissibilità delle manifestazioni di interesse;
  - c) esame delle manifestazioni di interesse ammissibili da parte della Regione e conseguente formulazione delle proposte di revisione;
- c) revisione delle manifestazioni di interesse in seguito all'esame regionale;
- 2) definizione delle strategie di sviluppo locale:
  - a) presentazione delle strategie di sviluppo locale;
  - b) esame e valutazione delle strategie di sviluppo locale;
  - c) definizione della graduatoria e finanziamento delle strategie di sviluppo locale selezionate.

Con il presente invito si avvia pertanto la prima fase della selezione, relativa alle manifestazioni di interesse.

La seconda parte della selezione (definizione delle strategie di sviluppo locale) sarà riservata ai soggetti che hanno presentato le manifestazioni di interesse nella prima fase della selezione, a condizione che dette manifestazioni di interesse siano risultate ammissibili.

Le due fasi differiscono principalmente per i temi trattati e per il livello di approfondimento richiesto. Nella fase dell'invito a manifestare interesse devono essere oggetto di trattazione i seguenti temi:

- 1) delimitazione del territorio;
- 2) individuazione dei partner;
- 3) definizione della strategia:
  - a) punto di partenza;
  - b) obiettivi quantificati;
  - c) principali azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo, comprese eventuali azioni di cooperazione interterritoriale o transnazionale;
  - d) individuazione delle misure del PSR da attivare;
- individuazione di altre risorse finanziarie (al di fuori del PSR) da attivare;
- 4) individuazione delle azioni di sistema necessarie per raggiungere l'obiettivo;
- 5) prima individuazione dei progetti individuali proposti per il raggiungimento degli obiettivi;
- 6) quantificazione orientativa del budget necessario;
- 7) definizione dei tempi di realizzazione.

Nella fase della definizione delle strategie di sviluppo locale, oltre alla specificazione dei temi di cui sopra a un livello di dettaglio maggiore, sono necessari i seguenti elementi:  
formalizzazione del gruppo di azione locale;  
definizione di un piano finanziario dettagliato;  
individuazione dei progetti di sistema;  
definizione dei criteri di selezione dei progetti individuali;  
stipula delle convenzioni tra GAL e soggetti responsabili delle istruttorie.

## **2) Oggetto dell'invito**

Il presente invito ha lo scopo di avviare la selezione delle strategie di sviluppo locale (in seguito denominate SSL) nell'ambito dell'asse 4 del PSR.

Nel momento in cui l'invito viene pubblicato, come si è già specificato nel paragrafo precedente, il PSR non è ancora approvato e pertanto le relative risorse finanziarie non sono ancora disponibili. Di conseguenza, il presente invito e ogni atto collegato e conseguente, salvo diversamente disposto negli atti in questione in seguito all'avvenuta approvazione del PSR da parte della Commissione europea, non possono costituire in alcun modo impegno finanziario a carico del PSR e della Regione Liguria.

Premesso ciò, si chiarisce quanto segue in merito ai finanziamenti che potranno derivare, una volta approvato il PSR, dalla procedura di selezione delle SSL.

Le SSL potranno accedere al 30% della spesa pubblica totale prevista per il periodo 2007-2013. Si deve tuttavia tenere conto che la selezione delle SSL sarà ripetuta altre volte, nel periodo di programmazione 2007-2013. Pertanto, si prevede di porre a disposizione delle SSL di cui si avvia la selezione con il presente invito, quando il PSR sarà stato approvato dalla Commissione europea, una cifra pari a 1/3 del totale disponibile per l'asse 4.

Oltre alle risorse complessive, sopra individuate, occorre tenere conto delle risorse previste per le singole misure del PSR. In linea di massima, pertanto, le SSL potranno accedere a quote proporzionali delle risorse previste per ogni misura del PSR.

Ulteriori risorse, al di fuori di quanto previsto dal PSR per l'asse 4, potranno essere rese disponibili nell'ambito degli assi 1, 2 e 3 del PSR a favore di strategie che dimostrino di perseguire efficacemente gli obiettivi del PSR ma che non rientrino nei limiti previsti per l'asse 4 dai regolamenti richiamati nel paragrafo 3.

Infine, ulteriori risorse al di fuori di quelle previste dal PSR potranno essere rese disponibili a valere su altri strumenti finanziari, in quanto compatibili.

### **3) Norme di riferimento**

Le norme di riferimento sono costituite principalmente dai seguenti regolamenti comunitari:

*regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), con particolare riferimento agli articoli da 61 a 64;*

*regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – con particolare riferimento agli articoli da 37 a 39.*

Sono altresì rilevanti ai fini del presente invito:

*decisione del Consiglio n. 2006/144/CE del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);*

*regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;*

*regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;*

*regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005.*

Come già precisato in premessa, al momento dell'emissione del presente invito il PSR non è ancora approvato dalla Commissione europea. Di conseguenza, per quanto riguarda la definizione delle SSL e gli altri elementi non direttamente derivanti da norme comunitarie e nazionali, l'invito stesso costituisce la norma di riferimento.

Per quanto riguarda il contenuto tecnico dell'asse 4 del PSR e più in generale di tutte le misure del PSR si fa riferimento a quanto pubblicato sul sito internet della Regione Liguria al seguente indirizzo:

[www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it)

Al medesimo indirizzo sono disponibili anche il testo del presente invito, i moduli per presentare le manifestazioni di interesse e ogni altra notizia utile.

Nel caso il negoziato con la Commissione europea e la decisione di approvazione del PSR introducano elementi sostanzialmente diversi da quelli contenuti nel presente invito, con particolare riferimento agli elementi rilevanti ai fini della verifica di ammissibilità o dei criteri di selezione delle SSL, la selezione sarà rivista di conseguenza.

#### **4) Interventi ammissibili**

Sono ammesse ai sensi del presente invito le SSL che:

- a) rispondono ai requisiti previsti dagli articoli 61 e 62 del regolamento (CE) n. 1698/2005 e dall'articolo 37, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1974/2006;
- b) rispondono ai requisiti di cui al paragrafo 6 (requisiti delle SSL);
- c) in particolare, apportano un significativo valore aggiunto rispetto alla somma dei progetti individuali che compongono le SSL (per la definizione di "valore aggiunto" si veda quanto stabilito nel paragrafo 6).
- d) sono espresse da un partenariato misto, cioè composto da soggetti privati e pubblici, con prevalenza decisionale dei soggetti privati;
- e) dimostrano di raggiungere una dimensione economica efficiente e congrua rispetto agli obiettivi.

Possono essere ammesse anche strategie che dimostrino di perseguire efficacemente gli obiettivi del PSR ma che non rientrino nei limiti previsti dal precedente punto a). In questo caso, queste strategie non potranno accedere alle risorse previste per l'asse 4 del PSR ma ad altre risorse, previste dai rimanenti assi del PSR o da altri strumenti finanziari, in quanto compatibili.

#### **5) Requisiti dei richiedenti**

Possono presentare domanda i costituenti gruppi di azione locale (GAL), come definiti dall'articolo 62 del regolamento (CE) n. 1698/2005.

Il GAL può essere costituito sotto forma di soggetto dotato di personalità giuridica di diritto privato (società, consorzio, eccetera) ovvero sotto forma di accordo o contratto o convenzione (in appresso definito accordo) tra soggetti che non costituiscono un nuovo soggetto giuridicamente definito. In quest'ultimo caso, è necessario che i soggetti aderenti all'accordo individuino al loro interno un capofila amministrativo e finanziario capace di gestire fondi pubblici e di sovrintendere al buon funzionamento del partenariato.

Al momento della presentazione della manifestazione di interesse, non è necessario che sia già costituito il soggetto dotato di personalità giuridica né che sia già formalizzato l'accordo. È sufficiente che i membri del partenariato aderiscano al progetto, sottoscrivendolo. Il GAL, dotato o meno di personalità giuridica, dovrà essere effettivamente costituito prima della presentazione della SSL definitiva.

Tuttavia, al momento della presentazione della manifestazione di interesse deve essere già definito il peso dei soggetti privati all'interno del sistema decisionale del GAL. A questo scopo sono considerati come soggetti pubblici (società, consorzi, fondazioni, eccetera) anche soggetti di diritto privato a maggioranza pubblica.

Possono essere ammessi anche richiedenti che non rispondono a tutti i requisiti previsti dall'articolo 62 del regolamento (CE) n. 1698/2005 e dall'articolo 37, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1974/2006, nel caso dimostrino di perseguire efficacemente gli obiettivi del PSR. Questi richiedenti non potranno accedere alle risorse previste per l'asse 4 del PSR ma ad altre risorse, previste dai rimanenti assi del PSR o da altri strumenti finanziari, in quanto compatibili.

## **6) Requisiti delle SSL**

Le SSL consistono in un complesso di azioni di diversi settori o di diversi segmenti nell'ambito di una determinata filiera produttiva, o infine di diverse componenti di un determinato tema, riferite a un territorio determinato di livello sub-regionale. Le azioni devono essere strettamente coerenti e collegate tra loro e convergere verso un comune obiettivo di sviluppo tramite un approccio attuativo unitario. Queste azioni devono raggiungere una massa critica adeguata, in relazione all'obiettivo, e devono dimostrare di ottenere un risultato complessivo significativamente superiore alla somma delle singole azioni.

Gli elementi che connotano le SSL nell'ambito del PSR sono i seguenti:

- modalità di progettazione: partecipazione dei rappresentanti delle categorie economiche interessate e degli enti locali coinvolti direttamente (in quanto realizzano azioni) o indirettamente (in quanto competenti per materia e per territorio) o, se il tema lo richiede, di altri soggetti rilevanti a livello territoriale o tematico;
- integrazione fra più settori a livello territoriale o integrazione fra più livelli operativi nell'ambito di un tema o di una filiera produttiva;
- concentrazione territoriale o settoriale;
- obiettivo comune e chiaramente definito;
- strategia di sviluppo unitaria;
- concreto collegamento tra azioni "di sistema" e azioni individuali;
- chiara individuazione dei ruoli e delle responsabilità a livello del progetto integrato nel suo complesso e a livello delle singole azioni;
- definizione di un accordo tra i partecipanti, che stabilisca i rispettivi diritti e obblighi;
- definizione di un piano finanziario complessivo, a livello di massima o se possibile più esecutivo, suddiviso per asse, per misura e per anno;
- presenza di una funzione di coordinamento che garantisca il rispetto dei tempi, il monitoraggio, l'assistenza alla realizzazione dei progetti e l'animazione.

In definitiva, le SSL devono dimostrare di apportare un significativo valore aggiunto al territorio, rispetto alla somma dei progetti individuali che le compongono, in termini di coerenza, efficacia, concentrazione.

Il valore aggiunto consiste nella capacità di:

- 1) individuare i punti critici che impediscono od ostacolano lo sviluppo del territorio in questione;
- 2) definire obiettivi concreti, pertinenti e significativi rispetto alla situazione del territorio e ai punti critici individuati;
- 3) porre in essere un complesso di azioni coordinate e coerenti capaci, nel loro complesso, di raggiungere gli obiettivi individuati.

In particolare, il perseguimento del valore aggiunto comporta la definizione di opportune azioni di sistema, cioè di azioni capaci di dare coerenza agli interventi dei singoli operatori in termini di:

- sbocchi di mercato stabili e duraturi per i prodotti locali;
- organizzazione di filiere locali o di itinerari dei gusti e dei profumi (ai sensi della legge regionale n. 13/2007) o di altre analoghe forme organizzative;
- fornitura di servizi o dotazione di infrastrutture capaci di determinare un significativo sviluppo del territorio e in particolare la sostenibilità economica e sociale delle attività presenti sul territorio.

I progetti dei singoli operatori devono essere direttamente connessi con le azioni di sistema di cui sopra.

Nella definizione di valore aggiunto ai fini del presente invito assume particolare significato la messa in opera di azioni per contrastare il rischio di declino e di abbandono delle attività agricole e forestali e delle attività connesse.

Le SSL devono concentrare le risorse intorno ai seguenti temi:

- 1) *Area "competitività":*
  - a) Ricambio generazionale e aumento delle dimensioni aziendali;
  - b) Agricoltura di mercato;
  - c) Sviluppo di nuovi prodotti, processi produttivi e tecnologie;
  - d) Associazionismo e cooperazione;
- 2) *Area "Turismo, territorio, prodotti locali":*
  - a) Valorizzazione dei prodotti tipici e biologici;
  - b) Sviluppo delle filiere corte;
  - c) Sviluppo dell'entroterra;
  - d) Educazione alimentare;
- 3) *Area "Valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio":*
  - a) Ambiente e turismo naturalistico;
  - b) Agricoltura e selvicoltura di presidio territoriale;
- 4) *Area "Utilizzo sostenibile delle risorse":*
  - a) Energia;
  - b) Risorse idriche.

Le SSL possono anche riguardare uno o più d'uno dei temi sopra enunciati, purché vi sia tra di essi connessione territoriale, tecnica, economica, settoriale e funzionale.

Nella fase della manifestazione di interessi le SSL devono pertanto evidenziare, in sintesi:

- 1) il territorio a cui si riferiscono, con i suoi principali parametri fisici, economici e demografici;
- 2) la strategia, descritta nei seguenti termini:
  - a) situazione di partenza;
  - b) punti critici;
  - c) obiettivi quantificati;
  - d) principali azioni individuate per raggiungere gli obiettivi della strategia, con particolare riferimento alle azioni di sistema e alle eventuali azioni da condursi in cooperazione con altri territori o altri partner;
  - e) il metodo di partecipazione adottato per mettere a punto la strategia;
  - f) tempi di realizzazione;



- 3) i criteri di selezione per garantire la coerenza tra la strategia e i progetti individuali che attueranno la strategia;
- 4) una prima individuazione degli strumenti finanziari da utilizzare per raggiungere i risultati previsti (misure del programma di sviluppo rurale e altri strumenti finanziari);
- 5) una quantificazione orientativa delle risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi;
- 6) una scheda sintetica relativa a tutti i progetti individuali preselezionati in quanto ritenuti, in prima approssimazione, coerenti con la strategia di sviluppo locale;
- 7) l'elenco dei soggetti che aderiscono alla strategia.

La compilazione delle schede di cui al precedente punto 6) non preclude la possibilità, da parte di singoli beneficiari delle misure di sviluppo rurale o di altri strumenti compatibili con la strategia, di aderire alla strategia di sviluppo locale anche successivamente alla presentazione della domanda. La compilazione di una scheda non costituisce altresì garanzia di ammissibilità per il richiedente, in quanto la domanda deve comunque essere esaminata in termini di ammissibilità ai sensi delle norme pertinenti.

## **7) Modalità di presentazione delle domande**

Le manifestazioni di interesse devono essere redatte utilizzando i moduli pubblicati sulla pertinente sezione del sito internet della Regione Liguria.

Le manifestazioni di interesse devono pervenire alla Regione Liguria entro le ore 12,00 del 45° giorno naturale e consecutivo successivo alla data della pubblicazione del presente invito sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria. Nel caso questa scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo. In relazione alla data di effettiva pubblicazione del presente avviso sul BURL, il giorno di scadenza verrà evidenziato sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it).

Le manifestazioni di interesse devono essere presentate a mano al Protocollo generale della Regione Liguria (via Fieschi 15, Genova) o comunque pervenire fisicamente al Protocollo generale della Regione Liguria entro il termine sopra indicato. Nel caso di spedizione postale fa fede la data di consegna alla Regione e non la data di spedizione. Le medesime devono essere contenute in busta chiusa recante all'esterno la dicitura **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE IN RELAZIONE ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE PREVISTE DALL’ASSE 4 DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 – DA CONSEGNARE AL SETTORE POLITICHE AGRICOLE”**.

## **8) Spese ammissibili**

Nell'ambito delle SSL possono essere previste le seguenti spese:

- 1) spese di progettazione della strategia di sviluppo locale, entro il limite dell'1% della spesa complessiva prevista per la realizzazione della strategia e comunque non oltre 30.000 euro (beneficiario: GAL o soggetto capofila nel caso di GAL privi di personalità giuridica);
- 2) spese di animazione di cui alla misura 4.3.1 del PSR, entro il limite del 4% della spesa complessiva prevista per la realizzazione della strategia e comunque non oltre 120.000 euro (beneficiario: GAL o soggetto capofila nel caso di GAL privi di personalità giuridica);

- 3) spese per la realizzazione di azioni ammissibili ai sensi del PSR, secondo i criteri di ammissibilità previsti dalle misure del PSR medesimo;
- 4) spese per la realizzazione di azioni ammissibili ai sensi di strumenti finanziari diversi dal PSR: secondo i criteri di ammissibilità previsti dagli strumenti finanziari pertinenti.

L'elenco di cui sopra potrà essere rivisto nel caso si renda necessario in seguito a modifiche sostanziali del PSR o prescrizioni provenienti dalla Commissione europea.

Una quota pari al 50% delle spese di cui ai precedenti punti 1) e 2) sarà liquidata dopo la verifica del raggiungimento degli obiettivi complessivi della SSL e comunque in proporzione alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Possono essere inseriti nelle SSL interventi riconducibili a tutte le misure previste dal PSR.

Per quanto riguarda le spese di progettazione e animazione delle SSL, le spese sono ammissibili a decorrere dalla data di presentazione della manifestazione di interesse alla Regione Liguria.

Per quanto riguarda invece tutti gli altri interventi, la decorrenza delle relative spese sarà definita con un successivo atto della Giunta regionale.

## **9) Agevolazioni previste per i progetti compresi nelle SSL**

Le misure 1.2.3, 3.1.3, 3.2.2 e 3.4.1 del PSR sono riservate ai progetti che partecipano alle SSL, comprese le strategie eventualmente selezionate e finanziate al di fuori dell'asse 4 del PSR, come previsto dal paragrafo 2 del presente invito.

Per tutte le altre misure del PSR è prevista priorità nei finanziamenti ai progetti che fanno parte delle SSL.

Gli enti pubblici che aderiscono alle SSL sottoscrivono impegno a porre in atto tutti gli strumenti di semplificazione amministrativa previsti dalle norme vigenti, nell'ambito della realizzazione delle SSL a cui aderiscono, per i procedimenti amministrativi di propria competenza. Inoltre i medesimi enti pubblici garantiscono la priorità alla realizzazione delle opere pubbliche o di altri investimenti pubblici di propria competenza inseriti nelle SSL.

Compatibilmente con le norme pertinenti, la Regione Liguria considera prioritario mantenere l'integrità delle SSL che si realizzano utilizzando finanziamenti provenienti da diversi fondi di competenza regionale.

## **10) Documenti da presentare**

La manifestazione di interesse, redatta secondo i modelli pertinenti (disponibili sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it)), deve essere corredata dai seguenti documenti:

- 1) proposta di strategia di sviluppo locale, redatta secondo la scheda pertinente;
- 2) elenco dei soggetti che aderiscono alla strategia, con le relative sottoscrizioni;

- 3) schede progettuali sintetiche dei singoli interventi individuati per realizzare la strategia, redatte secondo la scheda pertinente;
- 4) se del caso, schede relative ai progetti di cooperazione che fanno parte integrante della strategia, redatte secondo la scheda pertinente.

La documentazione di cui sopra deve essere fornita anche in formato elettronico, su floppy disk o cd-rom, utilizzando programmi di video-scrittura compatibili con il sistema windows 2000.

## **11) Verifica di ammissibilità**

Sono ammissibili le manifestazioni di interesse che rispettano i seguenti requisiti minimi:

- 1) sono state presentate nei termini previsti;
- 2) rispettano i requisiti previsti dall'articolo 61, lettere a), b), c), d) del regolamento (CE) n. 1698/2005;
- 3) dimostrano di apportare un significativo valore aggiunto rispetto ai progetti individuali attraverso i quali la strategia si attua, come previsto dal paragrafo 6.

Potranno essere ritenute ammissibili anche le manifestazioni di interesse che non rispettano tutti i requisiti previsti dall'articolo 62 del regolamento (CE) n. 1698/2005 e dall'articolo 37, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1974/2006, nel caso dimostrino di perseguire efficacemente gli obiettivi del PSR.

## **12) Esame delle manifestazioni di interesse**

Entro il termine previsto per la presentazione delle manifestazioni di interesse, il Segretario generale della Giunta regionale provvede a costituire un gruppo di lavoro interdipartimentale, incaricato di esaminare le manifestazioni di interesse.

Il gruppo di lavoro interdipartimentale verifica l'ammissibilità delle manifestazioni di interesse pervenute. Le domande risultate ammissibili vengono esaminate nel merito dal gruppo di lavoro interdipartimentale.

L'esame ha lo scopo di coordinare le manifestazioni di interesse presentate, di verificare la loro corrispondenza alla programmazione regionale e di proporre eventuali integrazioni, allo scopo di migliorare la qualità delle SSL.

L'esame prevede pertanto che il gruppo di lavoro interdipartimentale proponga ai costituendi GAL gli opportuni adattamenti delle SSL allo scopo di:

- 1) coordinare le proposte dal punto di vista territoriale e strategico;
- 2) migliorare l'efficacia delle proposte in termini di massa critica e di valore aggiunto.

I costituendi GAL, entro 15 giorni dal ricevimento delle proposte di cui sopra, presentano le SSL revisionate o confermano le SSL originarie. Sulla base di ciò si darà avvio alla seconda fase della selezione, come specificato nel paragrafo 1.

Nel corso dell'esame, il gruppo di lavoro interdipartimentale tiene conto dei seguenti criteri di merito:

- valore aggiunto e qualità della strategia;
- partecipazione dei privati;
- capacità di utilizzare in modo coordinato strumenti finanziari diversi;
- integrazione della cooperazione nella strategia di sviluppo.

### **13) Istruttoria dei progetti individuali**

L'istruttoria dei progetti individuali inseriti nelle SSL è effettuata dagli enti che ne detengono la competenza ordinaria nell'ambito della gestione del PSR, sulla base dei criteri di selezione definiti dai GAL e tenendo conto della priorità accordata ai progetti che partecipano alle SSL.

A questo scopo, gli enti responsabili delle istruttorie stipulano con i GAL apposite convenzioni.

### **14) Tempi di realizzazione**

La realizzazione delle SSL si conclude entro il 31 dicembre 2009.

### **15) Cooperazione**

Le strategie di sviluppo locale possono già contenere, come parte integrante della strategia, la cooperazione con altri territori o altri soggetti per sviluppare progetti comuni, secondo le modalità previste dall'articolo 65 del regolamento (CE) n. 1698/2005 e dall'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1974/2006.

In questo caso deve essere compilata anche la scheda pertinente, disponibile sul sito internet [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it).

### **16) Norma residuale**

Per tutto ciò che non è stato esplicitamente previsto nel presente invito vigono le norme di cui ai regolamenti comunitari citati nel paragrafo 3, nonché le altre norme vigenti in quanto applicabili.